



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
INSEGNAMENTO	MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05209		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/07, MED/04		
DOCENTE RESPONSABILE	BONURA CELESTINO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BONURA CELESTINO AIELLO ANNA	Professore Associato Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	AIELLO ANNA Martedì 14:00 16:00 Sezione di patologia generale, Corso Tukory 211, 90134, Palermo Giovedì 14:00 16:00 Sezione di patologia generale, Corso Tukory 211, 90134, Palermo BONURA CELESTINO Venerdì 10:00 11:00 Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE). Piano 2°		

DOCENTE: Prof. CELESTINO BONURA- Sede GORDON

PREREQUISITI	Conoscenze di base di patologia generale, biologia, genetica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione. Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici della malattia. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline. Conoscenza delle caratteristiche generali dei microrganismi e dei principali microrganismi patogeni. Gli studenti dovranno dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale per l' esercizio scientifico e razionale della professione.</p> <p>Dimostrare la capacita' di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della Microbiologia.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i risultati di studi volti a chiarire i meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle malattie.</p> <p>Acquisire le conoscenze del mondo dei microrganismi sufficienti per interpretare i dati di ambito microbiologico.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di spiegare, in maniera semplice, immediata ed esaustiva le conoscenze acquisite nonche' di sapersi interfacciare con i colleghi, il personale sanitario, il singolo paziente ed i familiari di riferimento.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di aggiornamento tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie delle discipline in oggetto. Capacita' di partecipare, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Lo studente alla fine del corso potra' scegliere di fare la prova scritta o prova orale</p> <p>Prova scritta. la prova consiste in n.° 30 domande a risposta multipla sugli argomenti del programma ed n.° 1 domanda aperta che sara' composta da una breve risposta da parte dello studente. la valutazione della prova attribuirà 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per risposte errate. la risposta aperta potra' permettere l'acquisizione della Lode. La valutazione dell'esame sara' ottimizzato in trentesimi. L'esame scritto potra' essere seguito da una eventuale integrazione orale.</p> <p>Prova orale. Lo studente dovra' rispondere almeno a quattro domande poste oralmente, almeno due per ogni modulo su differenti parti del programma. con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale e' volta a valutare se lo studente abbia conoscenze e comprensione degli argomenti, abbia acquisito capacita' di interpretazione e autonomia di giudizio. Valutazione e criteri: la valutazione e' in trentesimi. Saranno attribuite la valutazioni utilizzando tutti i punteggi da 18 a 30 e lode considerato che l'esame sara' valutato 18/30 se le conoscenze sono appena sufficienti, 30/30 se sono ottime, 30 e lode /30 se le conoscenze, la capacita' di spaziare sui contenuti e di esporre con linguaggio e metodo appropriati sono eccellenti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

MODULO MICROBIOLOGIA

Prof. CELESTINO BONURA

TESTI CONSIGLIATI

Sherris Microbiologia Medica EMSI
La Placa Principi di Microbiologia Medica EdiSes
De Grazia S, Giammanco G, Ferraro D – Microbiologia e microbiologia clinica per infermieri. Casa Editrice Pearson

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Conoscere le caratteristiche morfologiche-strutturali, replicative e patogenetiche dei microrganismi.
- Conoscere le possibili interazioni tra microrganismo e ospite.
- Conoscere i meccanismi di controllo delle infezioni microbiche.
- Conoscere i principi generali della diagnosi microbiologica.
- Dimostrare di sapere correlare le conoscenze microbiologiche alla assistenza infermieristica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La cellula batterica: morfologia e replicazione
1	Metabolismo batterico e metodi di coltivazione dei batteri
2	Struttura e replicazione dei miceti. Fattori di patogenicit� dei miceti
2	Fattori di patogenicit� dei batteri e vie di trasmissione delle infezioni microbiche
2	Struttura e replicazione dei virus
3	Interazioni virus-cellula e virus-ospite
2	Farmaci antimicrobici
2	Disinfezione, sterilizzazione e vaccini
2	Scelta del campione biologico
2	Principi di diagnosi microbiologica
10	Principali microrganismi responsabili di Infezioni dell'apparato respiratorio; gastroenterico; urogenitale (Stafilococchi; Streptococchi; Neisserie; Micobatteri; Clostridi; Enterobatteri; Treponema; Herpesvirus; Papillomavirus; Virus epatitici; Orthomyxovirus; Retrovirus; Toxoplasma gondii; Candida)

**MODULO
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA**

Prof.ssa ANNA AIELLO

TESTI CONSIGLIATI

Elementi di Patologia generale e Fisiopatologia Generale, G.M. Pontieri, IV edizione, Piccin.
Le basi cellulari e molecolari delle malattie, E. Albi, F.S. Ambesi-Impiombato, Edizioni Idelson Gnocchi.
Le basi dell'Immunologia, Fisiopatologia del sistema immunitario, A. K. Abbas, A. Lichtman, V edizione, Edra Masson.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere il sistema immunitario e i meccanismi di difesa dell'ospite, le caratteristiche dell'immunità innata ed acquisita. Acquisire la conoscenza sulle strategie di mantenimento dell'omeostasi e comprendere i meccanismi molecolari in grado di generare la malattia. Conoscere la fisiopatologia delle risposte infiammatorie, locali e sistemiche, attraverso l'azione delle cellule e dei mediatori coinvolti. Conoscere la fisiopatologia di organi, sistemi e apparati e le principali metodologie diagnostiche in ambito laboratoristico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il concetto di omeostasi, malattia, cause etiologiche e patogenesi.
2	Il sangue e l'emopoiesi. Caratteristiche morfologiche e funzionali dei leucociti: granulociti e agranulociti. La formula leucocitaria e le sue alterazioni.
6	Risposta immune naturale e specifica: cellule e tessuti del sistema immunitario. Antigeni, anticorpi, sistema del complemento e MCH di I e II classe. Reazioni di ipersensibilità.
6	L'infiammazione acuta: modificazioni vascolari. I mediatori cellulari e di fase fluida: mediatori preformati e neoformati. Le cellule dell'infiammazione, le molecole di adesione e la migrazione cellulare. Essudato e trasudato. I processi riparativi, il tessuto di riparazione e la guarigione delle ferite. L'istoflogosi aspecifica e quella granulomatosa.
2	L'infiammazione sistemica. Le proteine di fase acuta utili nel monitoraggio della risposta flogistica. Elettroforesi delle proteine plasmatiche. PCR e VES.
2	Fisiopatologia della termoregolazione: ipotermie e ipertermie febbrili e non febbrili. Pirogeni. Tipi di febbre e significato. Comportamento malattia.
4	Le anemie: classificazione patogenetica e diagnosi di laboratorio. Le sindromi talassemiche. Le policitemie. Fisiopatologia del sistema cardiovascolare.
6	La risposta cellulare alle noxae, ipertrofia, iperplasia, metaplasia, atrofia. Danno cellulare e morte cellulare, necrosi, apoptosi e autofagia. Caratteristiche dei tumori benigni e maligni. Classificazione delle neoplasie. Progressione del tumore e hallmark del cancro. Cancerogenesi. Oncogeni e oncosoppressori. Concetti di epidemiologia dei tumori.